

# PIANO REGIONALE DI DIFESA INTEGRATA

COMITATO DI COORDINAMENTO PER LA DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA  
DELLE COLTURE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Corso IV Novembre, 44 – 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/52086

## ZONA OPERATIVA DI OVADA

Bollettino di difesa guidata della vite - N° 6 del 27/06/2012

### PERONOSPORA

*ADDIZIONARE ALL'INSETTICIDA UN PRODOTTO A BASE DI RAME.*

### OIDIO

LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE MANTENGONO FORTE LA PRESSIONE DELLA MALATTIA. SI CONSIGLIA UN ANTOIDICO SPECIFICO ENDOTERAPICO.

**SUCCESSIVAMENTE AL TRATTAMENTO DI CUI SOPRA, RIPETERE UNA SOLFORAZIONE ZOLFO IN POLVERE ALLA DOSE DI 30/40 KG/HA SU VEGETAZIONE ASCIUTTA.**



### FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE



(D.M. del 31/5/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite")

**SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI CONTRO L'INSETTO VETTORE SONO RESI OBBLIGATORI DAL DECRETO DI LOTTA REGIONALE.**

*A seguito delle indicazioni e le linee guida 2012 fornite dal Settore Fitosanitario Regionale, è necessario in questa fase effettuare un trattamento contro l'insetto vettore ( Scaphoideus Titanus)) utilizzando UNO dei seguenti prodotti:*

#### **PRINCIPIO ATTIVO**

**CLOPPIRIFOS ETILE**

**CLOPPIRIFOS METILE**

**THIAMETHOXAM**

**ETOXENPROX**

**SOLO PER LE AZIENDE BIOLOGICHE :** (2° TRATTAMENTO A 7/10 GG DA QUELLO EFFETTUATO IL 15/06. VEDI BOLLETTINO NR 5)

E' obbligatorio utilizzare solamente prodotti a base di PIRETRO NATURALE + (EVENTUALE) PIPERONIL BUTOSSIDO registrati sulla vite. Si ricorda a chi utilizza il PIRETRO, che il prodotto è sensibile alla luce e al calore, pertanto il trattamento deve essere effettuato nelle ore serali. SI CONSIGLIA DI USARE ACQUA NON CALCEA O ACIDIFICARLA PER OTTIMIZZARNE L'EFFICACIA. Additivare prodotti acidificanti ( es. CIFOVIR 1 alla dose di 100 gr /hl. **AI FINI DELLA SALVAGUARDIA DELLE API (L. R. 3/8/98 n. 20) E' VIETATO IL TRATTAMENTO CON INSETTICIDI SU COLTURE IN**

**FIORITURA.** Deve essere anche evitata la presenza di fioriture spontanee nella vegetazione sottostante **che va sfalciata e asportata o fatta appassire in modo da non risultare più attrattiva per le api.**

trattare con volumi di acqua elevati ( 10 hl / Ha )/ intervenire anche negli impianti non ancora in produzione intervenire su entrambi i lati dei filari bagnando bene tutta la vegetazione

trattare nelle ore più fresche della giornata ed in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva

**SI RICORDA CHE DOPO UN TRATTAMENTO IN VIGNETO, PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI, E' NECESSARIO ATTENDERE ALMENO 48 ORE PRIMA DI SVOLGERE LE OPERAZIONI COLTURALI.**

**Ufficio Consorzio 0143/835762 / Coltivatori Diretti 0143/86268 Confederazione Italiana Agricoltori 0143/835083 / Cantina Tre Castelli**